

INTRODUZIONE

INDICE

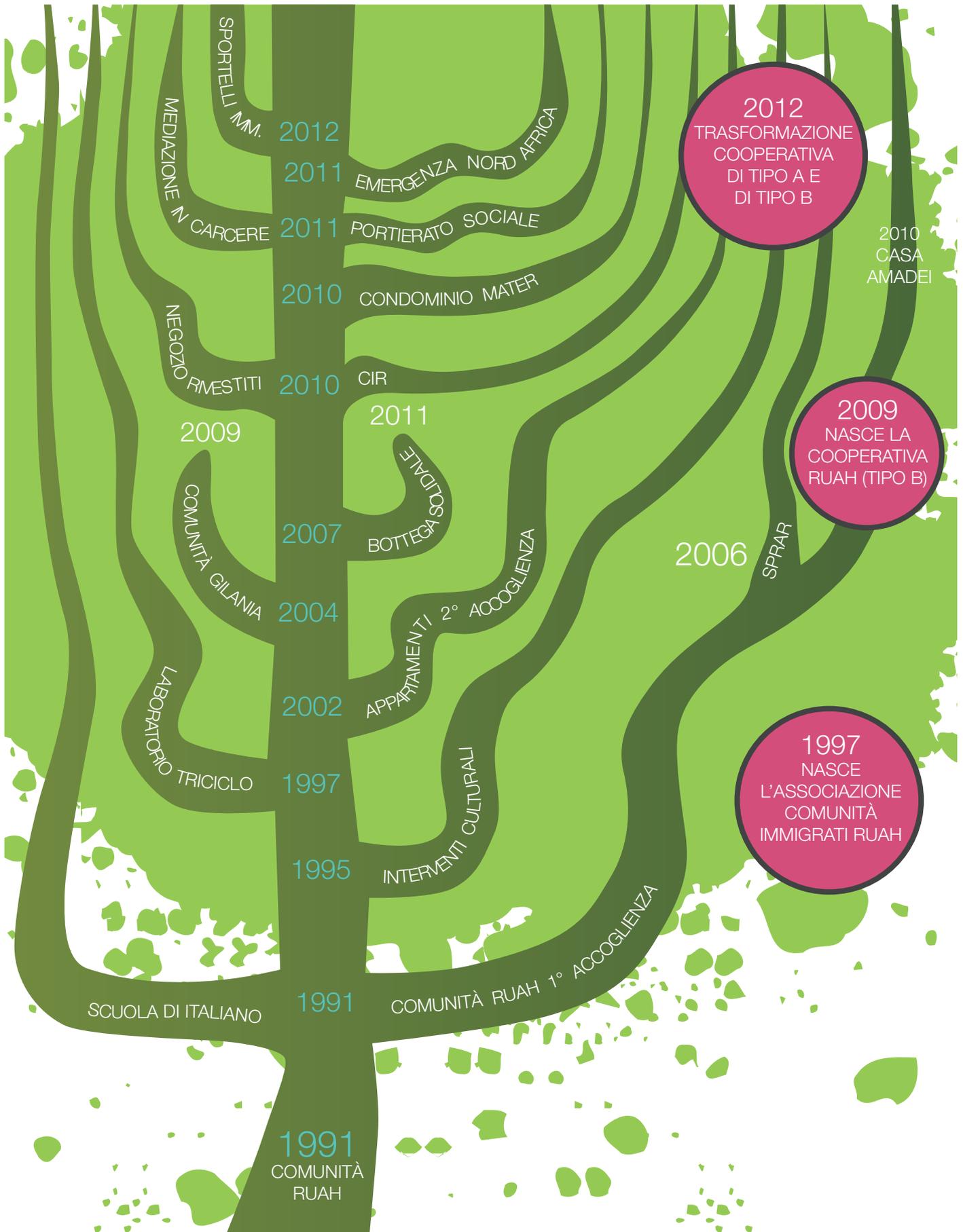
pag. 1 INTRODUZIONE	pag. 8 CULTURA
pag. 2 STORIA	pag. 9 ECONOMIE DI SOLIDARIETÀ
pag. 3 PRESENTAZIONE	pag. 10 FORMAZIONI ED EVENTI
pag. 4 GOVERNANCE	pag. 11 PROGETTI
pag. 4-6 STAKEHOLDERS	pag. 12 DIMENSIONE ECONOMICA
pag. 6 AREE	
pag. 7 ABITARE	

Il “cuore pulsante” della nostra sfida quotidiana per l’anno sociale 2013, è da ricercare nello sforzo di tutti e di ciascuno per cercare di essere sempre più “Impresa Sociale”. Cercare cioè di essere un’organizzazione di persone e di mezzi, orientata al raggiungimento di obiettivi di inclusione e di emancipazione. Non è semplice, anzi è un percorso lungo, sinuoso, talvolta difficile e complesso ma, nel contempo, stimolante e arricchente. Tanto è stato fatto e tanto rimane ancora da fare... Nelle tre aree che compongono la nostra cooperativa: “area abitare”, “area cultura” ed “area economie di solidarietà”, diverse sono state le attività intraprese. Alcune nuove, altre in continuità con gli anni precedenti. Tra le novità, mi pare importante evidenziare il percorso interno alla Cooperativa, di verifica e confronto, che ha portato alla designazione di due **rappresentanti sindacali**, rispondendo concretamente ad un bisogno rilevato. Abbiamo, infatti, incaricato la referente delle risorse umane di **intervistare i lavoratori** della Cooperativa nell’ottica di comprendere la percezione che ciascuno di noi ha rispetto alla Cooperativa stessa, con lo scopo di metterne in evidenza i limiti, le difficoltà ma anche le potenzialità e le risorse. Anche in passato furono organizzati momenti di verifica interni e portarono sempre interessanti sviluppi, all’interno di una Cooperativa “viva” che porta in sé l’intrinseco desiderio di migliorare e migliorarsi. Il Laboratorio “Triciclo”, da sempre considerato il motore economico della nostra struttura, pur tra mille

difficoltà dettate dal perdurare della crisi economica, continua a proporre attività che tendono ad “economie di solidarietà”. Basti pensare all’ultima attività legata alla raccolta degli indumenti usati **Porta a porta** progettata in corso d’anno e con inizio realizzazione nel 2014. Come non pensare alla nostra scuola d’italiano, servizio di indiscussa utilità, molto apprezzata da tutti, ma economicamente fragile tanto che da anni, ormai, non riusciamo a coprirne le spese di gestione. Cosa ci spinge a continuare? L’instancabile impegno dei tanti volontari insegnanti che vi operano e che **propongono corsi sempre nuovi** nell’ottica e nella ferma convinzione che l’apprendimento della lingua italiana sia lo strumento indispensabile per una vera interazione con i migranti. Ma la Cooperativa Ruah è anche tanto altro: sta rinnovando il suo modo di “comunicare” e “comunicarsi” attraverso i social network, attraverso il sito dinamico (rispecchia noi!!!) e l’apertura di un sito dedicato al Laboratorio Triciclo, la newsletter con gli aggiornamenti in tempo reale per stare sul territorio e proporre iniziative interessanti. Poi c’è il nostro essere sempre alla ricerca di progetti nuovi, da implementare, da sperimentare, anche da condividere con altre realtà del territorio, al fine di proiettarci sempre più in avanti con le innovazioni, di essere al passo con i tempi nelle attività in favore dei nostri ospiti o di coloro che, a vario titolo e in situazioni diverse, “passano” attraverso i nostri differenti servizi. Le ultime righe per ricordare i **legami con il territorio** e i suoi quartieri, con la Chiesa di Bergamo e le sue comunità. La stretta collaborazione con la Caritas Diocesana Bergamasca e con il Patronato San Vincenzo, luoghi dove in modo, a volte diverso, si vive la carità, luoghi dove maggiormente sperimentiamo il nostro essere “sociale” prima ancora dell’essere “impresa”, anche se ovviamente l’uno non esclude l’altra. In ultimo la nostra adesione e attiva partecipazione, al Consorzio Solco Città Aperta, luogo dove ci sperimentiamo e dove creiamo rete con altre cooperative che condividono la nostra visione di bene comune. Concludo ringraziando di cuore tutti coloro che in modi diversi, in tempi diversi ma con lo stesso spirito, vivono la fatica quotidiana di appartenere alla Cooperativa Ruah, ma allo stesso tempo riescono, come me, a gioire ed apprezzare le esperienze umane e professionali che le sfide di oggi ci presentano.

Bruno Goisis

Presidente Cooperativa Ruah



PRESENTAZIONE

MISSION & VISION

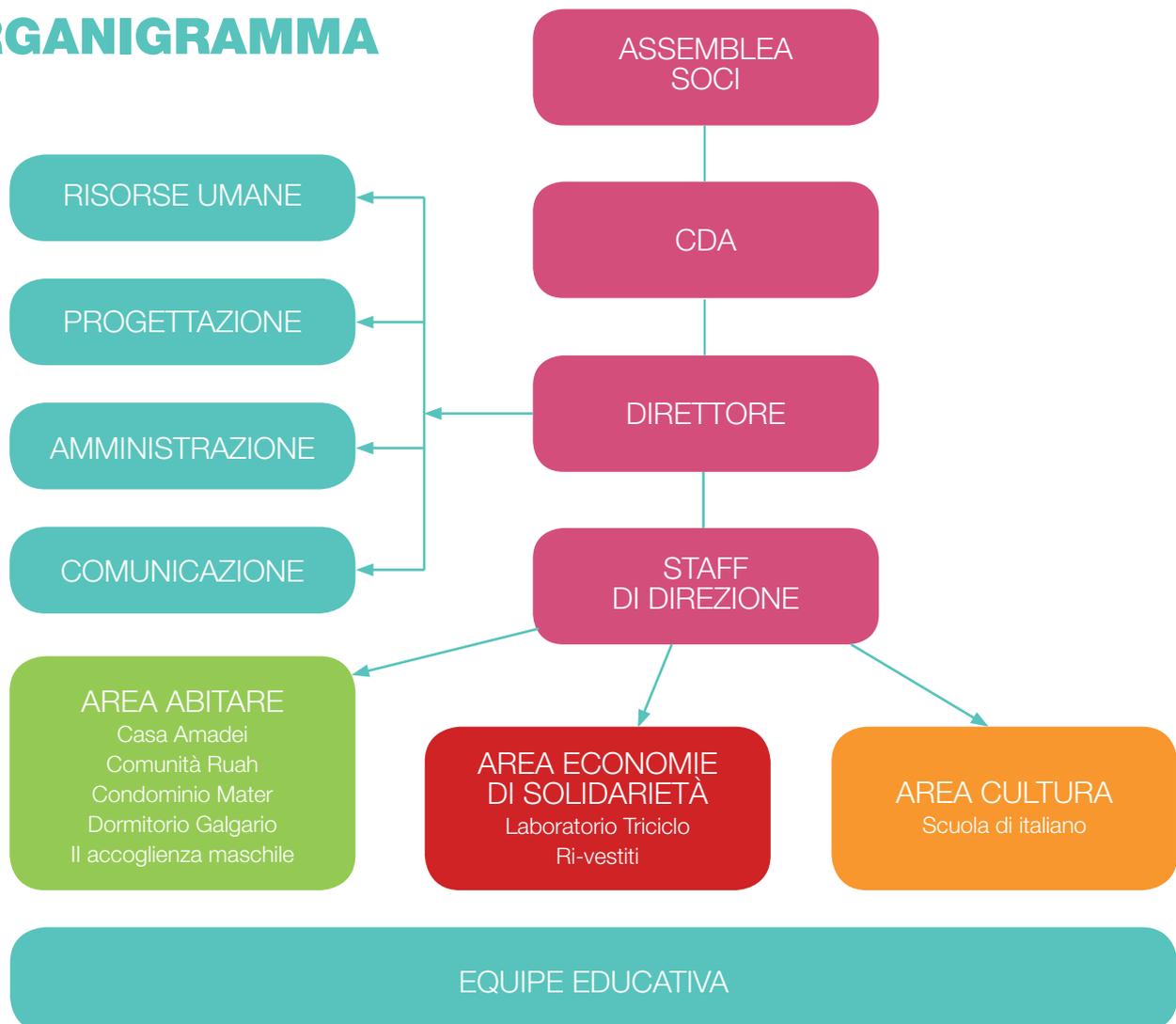
La Cooperativa Impresa Sociale Ruah nasce nel 2009 dall'evoluzione dell'Associazione Comunità Immigrati Ruah che ha lavorato nel territorio di Bergamo dal 1991. La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini italiani e stranieri. I servizi attivi vanno dall'accoglienza, all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate a interventi di formazione sui temi del dialogo e dell'incontro interculturale per creare un

nuovo senso comune basato sul rispetto e il riconoscimento di ogni essere umano. Nel nostro lavoro ci sentiamo impegnati a realizzare inclusione sociale nel territorio di Bergamo e a promuovere la collaborazione tra enti pubblici, privati e del terzo settore. Vogliamo essere testimoni coerenti di un contesto sociale libero in cui le persone possano vivere i propri diritti naturali e sociali, promuovendo le loro capacità e risorse personali.

Il nostro agire parte da VALORI condivisi tra tutti i soci che guidano il nostro lavoro:

**RISPETTO ACCOGLIENZA CONDIVISIONE
PROMOZIONE UMANA TRASPARENZA**

ORGANIGRAMMA



I SOCI

Sono state effettuate durante l'anno 4 Assemblee Soci sia per presentare i bilanci ma anche per aggiornare i soci rispetto ad alcuni progetti consistenti che la cooperativa aveva in corso: Emergenza Nord Africa, il percorso di ristrutturazione tecnostruttura e dell'area abitare, e la variazione dello Statuto per adeguamento della Cooperativa a modello Spa;

Al 08/02/2013: 23 soci lavoratori, 3 soci volontari

Al 05/09/2013: 24 soci lavoratori, 3 soci volontari

Al 22/11/2013: 23 soci lavoratori, 3 soci volontari

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CDA è composto da:

- Bruno Goisis *Presidente*
- Pietro Piccinini *Vice presidente*
- Marcello Domenghini *Segretario*
- Federica Fassi *Consigliere*
- Tiziano Bettoni *Consigliere*

Si è riunito quindici volte nell'arco del 2013, ha cercato di lavorare prestando attenzione alle necessità espresse dai soci, sia in sede di assemblea che non, e come sempre cercando di operare nel modo più costruttivo possibile per la Cooperativa, mettendo in gioco le competenze e le capacità di ogni singolo membro del medesimo, e soprattutto con la consapevolezza di doversi assumere la responsabilità di scelte non sempre facili. A conclusione del lavoro di riorganizzazione dell'Area Abitare e della tecnostruttura della Cooperativa, e alla luce dei cambiamenti intercorsi, si è posta la necessità di rivedere la composizione del Direttivo della Cooperativa, al fine di renderla efficace e coerente con il nuovo assetto organizzativo, sottolineando nuovamente il ruolo centrale del Direttore, dei membri del Direttivo ed il loro raccordo con il CDA. Dalla fine di Giugno 2013 il Direttivo ha quindi ripreso a ritrovarsi periodicamente, sono state fatte quattordici riunioni e i 7 membri comprendono il Direttore, i Referenti delle Aree e i "Dirigenti junior" così definiti.

STAKEHOLDERS

INTERNI

Nel 2013 la Ruah, considerato il numero di dipendenti raggiunto, ha deciso di istituire la figura di referente delle risorse umane. Sono stati tenuti colloqui con 34 dipendenti della Cooperativa, per raccogliere spunti soprattutto su 3 ambiti:

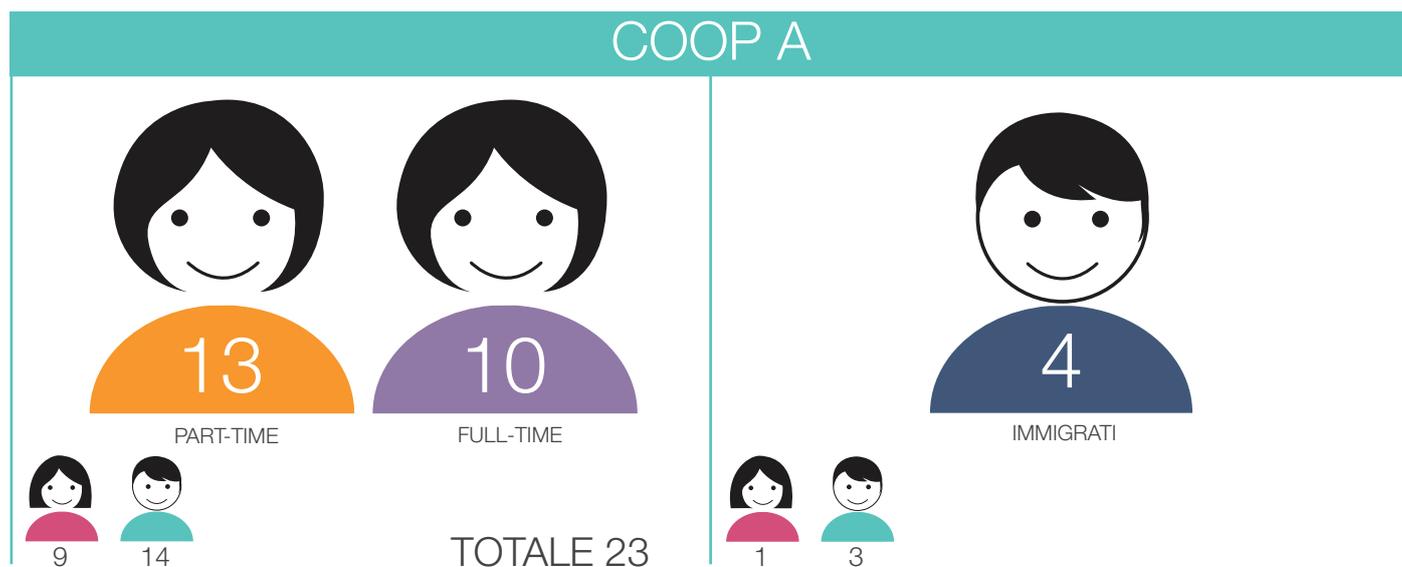
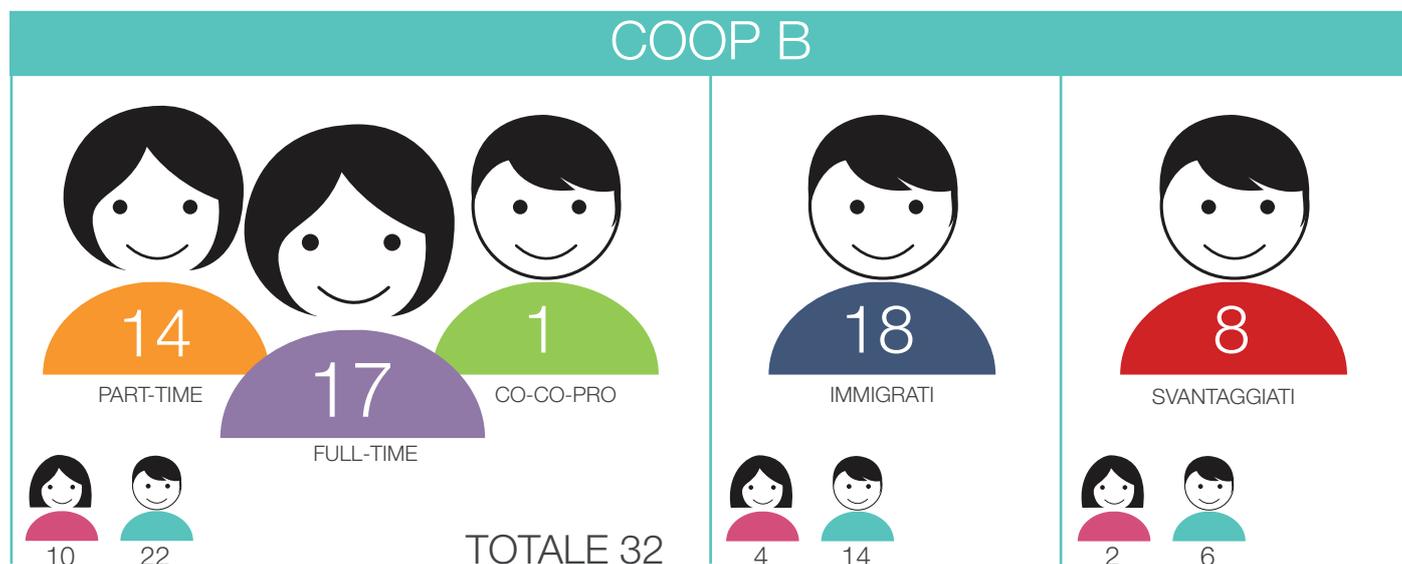
- la conoscenza della cooperativa
- proprio servizio: soddisfazione del proprio lavoro, delle relazioni e dell'organizzazione
- essere soci: aspettative pregresse, soddisfazione della situazione odierna, proposte

E' emersa una forte adesione alla mission di base della cooperativa dove le persone trovano il senso del loro agire nel poter aiutare, a vari livelli, le persone in difficoltà.

Gli aspetti sui quali ci viene richiesta più attenzione riguardano prevalentemente una maggior organizzazione per diminuire il grado di caos e di "emergenze", una maggior chiarezza dei ruoli, più comunicazione e conoscenza tra i servizi, più attenzione ad alcuni contesti con relazioni più affaticate. Emerge la paura che l'aspetto imprenditoriale prevalga sull'aspetto sociale. La presa di consapevolezza degli aspetti positivi e negativi vissuti da chi è parte della cooperativa ha portato CDA e direttivo a ragionare, ancora oggi, su possibili nuovi scenari e a indire diversi tavoli di discussione per cercare di far emergere le situazioni critiche trovando soluzioni costruttive.

STAKEHOLDERS

I dipendenti della Cooperativa Ruah, al 31.12.2013 sono in totale 55, così suddivisi:



Volontari e tirocinanti

Volontari area cultura: **130**
Volontari area abitare: **3**
Volontari area economie solidarietà: **1**
Tirocinanti universitari area cultura: **4**
Tirocinanti universitari area abitare: **4**
Tirocinanti universitari area economie solidarietà: **1**
Lavori Pubblica Utilità: **3**
Leva Civica: **2**

Borse lavoro e inserimenti lavorativi

Tirocini svantaggiati L 381 attivati: **7**
- affetti da dipendenze: **2**
- condannati ammessi alle misure alternative: **5**
Tirocini di genitori soli con figli a carico: **8**
Tirocini per giovani: **2**
Inserimenti propedeutici Comune di Bergamo: **19**

ESTERNI

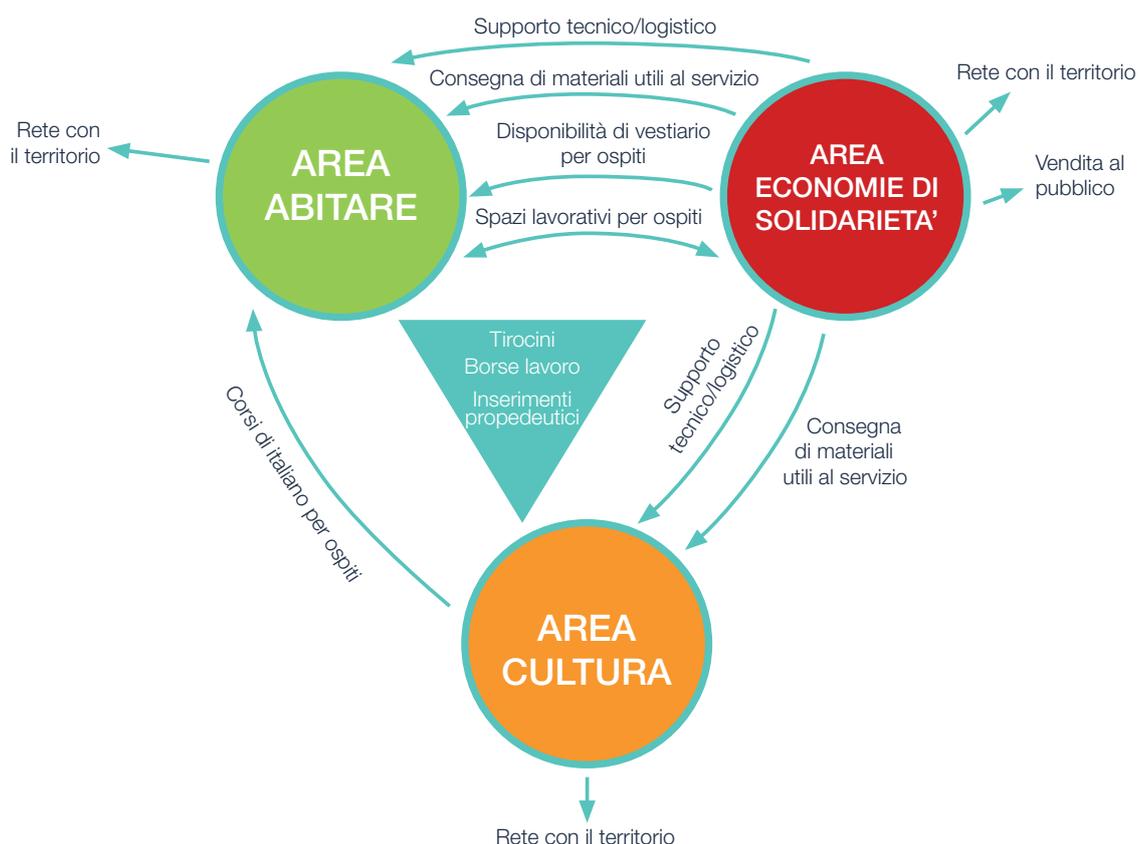
Gli enti con cui la Cooperativa Ruah ha uno stretto rapporto e condivide idee e progettualità sono:

- **Patronato San Vincenzo:** collaborazione per progetti di accoglienza e socialità, attivazione corsi di formazione, tirocini
- **Caritas Diocesana Bergamasca:** collaborazioni e convenzioni per progetti

Le altre realtà sono così raggruppabili:

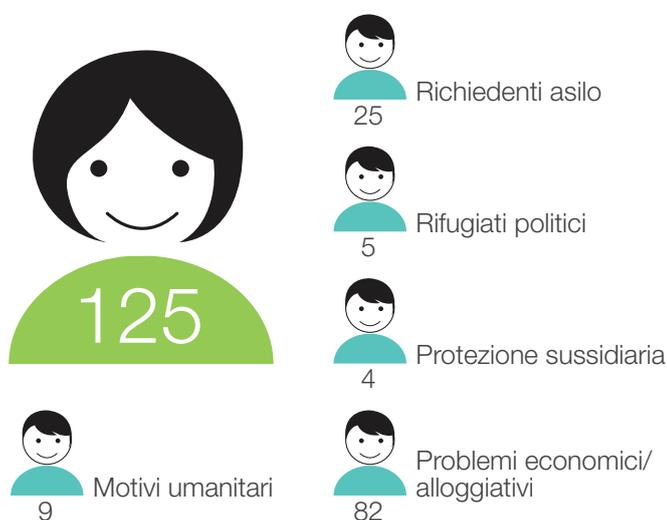
- **Istituzioni:** tra cui il Comune di Bergamo per progetti legati all'accoglienza, agli inserimenti propedeutici al lavoro e a progetti culturali.
- **Realtà territoriali:** tra cui le reti di quartieri in cui sono inserite le strutture di accoglienza e alcune associazioni di stranieri in Italia.
- **Terzo settore:** tra cui i consorzi con cui si collabora come COESI, Mestieri e SOLCO città aperta (di cui Bruno Goisis è diventato vice - presidente).
- **Profit:** tra cui l'MPT per la gestione dei tessili del Triciclo e l'Esselunga che fornisce generi alimentari con breve scadenza per gli ospiti.

AREE



CASA AMADEI

Nel 2013 accolti 125 uomini da 32 differenti paesi.



79 ospiti usciti, di questi 64 hanno lasciato la struttura avendo trovato un'altra destinazione alloggiativa più confacente alle loro esigenze.

Rispetto all'aggravarsi della situazione economico/sociale, si ritiene che la percentuale (46,8%) di coloro che non hanno trovato una soluzione abitativa adeguata al termine del proprio progetto educativo, rappresenti un reale segnale ed un valido indicatore delle difficoltà incontrate dagli ospiti nel trovare un'occupazione e di conseguenza un alloggio stabile. Rispetto all'anno precedente (27,5%) tale percentuale, infatti, è notevolmente aumentata.

49,3% degli ospiti inseriti senza occupazione.

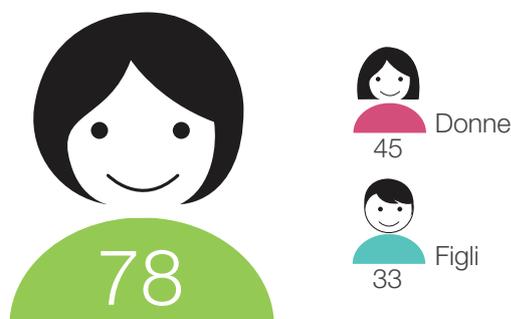
50,6% degli ospiti usciti aveva un rapporto di lavoro in corso. Da Giugno 2013 è stato attivato un progetto in collaborazione con ASL di Bergamo per l'assistenza, di un uomo nigeriano in convalescenza da un pesante evento traumatico a livello neurologico, che ha previsto un accompagnamento stretto da parte di un operatore appositamente designato e di un'educatrice dell'equipe.

SECONDA ACCOGLIENZA

Aspetto significativo una rinnovata attenzione all'ottimizzazione delle risorse, che alla luce della crisi economica e lavorativa diffusa, ha portato alla chiusura di alcune delle strutture utilizzate per la nostra seconda accoglienza, in particolare 3 appartamenti presso il Comune di Albano S. Alessandro e la struttura comunitaria di San Paolo d'Argon.

CONDOMINIO MATER

Nel 2013 accolte 78 persone



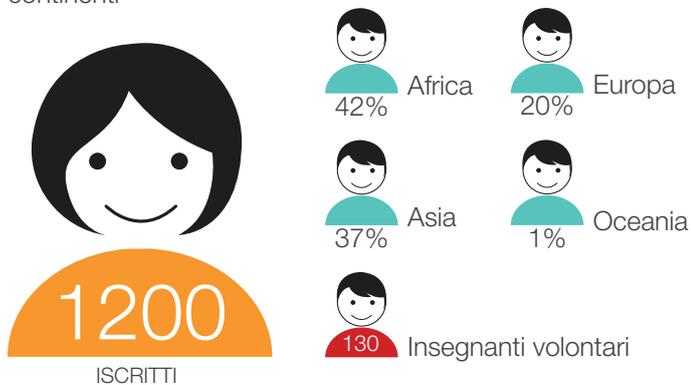
I tempi di accoglienza si rivelano ancora una volta più lunghi rispetto agli anni precedenti, ma sempre nel rispetto del regolamento previsto: dalle 2 settimane circa nei casi di donne che hanno vissuto Mater come periodo di "transizione" verso un differente progetto alloggiativo, ai 18 mesi (e in un solo caso ai 23 mesi) per donne con un percorso più lungo di integrazione e reinserimento nel territorio.

Anche quest'anno si riscontra una riduzione del numero di donne che autonomamente accedono alla struttura, per una momentanea fragilità di tipo alloggiativo/lavorativo (del totale delle donne inserite, solo 5 rientrano in questa categoria), con invece un significativo aumento della presenza di donne in carico ai Servizi Sociali Comunali di Bergamo e Provincia. Si affronta infatti sempre più una fragilità familiare e in alcuni casi anche di tipo sociale: donne che hanno subito violenze e maltrattamenti; donne e minori provenienti da nuclei familiari a rischio; donne con figli affidati ad altre famiglie; donne richiedenti asilo politico e rifugiate.

Aumentano, anche nella lista d'attesa, persone disoccupate e sfrattate. Ovviamente il momento storico di crisi economica influisce sulle richieste di accoglienza e sulla tipologia di utenza.

SCUOLA DI ITALIANO

1200 iscritti da 80 diverse nazionalità rappresentative dei 5 continenti



La scuola di italiano ha intercettato nuovi bisogni specifici di apprendenti particolari e sempre di più dispone di personale esperto e qualificato.

Per questo nel 2013 sono stati attivati nuovi corsi.

Corsi di Italiano:

- Corsi di italiano per donne con minori 0-3 anni; finanziato dal progetto "Vivere in Italia", finanziato dai Fondi Europei per l'integrazione.
- Corsi di italiano per la preparazione allo studio della teoria per l'esame della patente di guida.
- Corsi di italiano per gli iscritti ai corsi professionali ASA, e OSS.
- Corsi di italiano per prepararsi all'esame di livello A2 per l'ottenimento del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (Carta di Soggiorno).
- Corsi di italiano per minori neo arrivati o minori frequentanti le scuole medie e superiori.

Corsi di lingue straniere:

- Corsi di inglese livello elementare.
- Corsi di francese livello elementare.
- Corsi di lingua araba, livello 1 e livello 2 (in collaborazione con l'Associazione Toubkal).

Altri corsi ed attività:

- Corsi di informatica
- Laboratori di narrazione e scrittura sul tema. "I momenti importanti della mia vita".

Progetti ai quali abbiamo partecipato:

Progetto finanziato dai fondi FEI:

- Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza. Seconda e terza edizione.
- Progetto Immilingue.

Insegnanti:

Nel 2013, grazie anche ai finanziamenti FEI, il gruppo insegnanti non è stato composto solo da 100 cittadini volontari ma anche da alcuni insegnanti professionali diplomati Ditals che sono stati assunti con contratti a progetto a tempo determinato. Da questa sperimentazione l'equipe di lavoro della scuola è ora composta anche da un insegnante a tempo parziale.

LABORATORIO TRICICLO

Aperto dal 1997 è il luogo in cui si sperimentano nuove attività e opportunità di lavoro.

Il nostro mercato dell'usato è alimentato tramite il ritiro a domicilio di mobili e oggetti e lo sgombero di cantine, solai, garage, uffici, magazzini.

Le sue finalità sono sia sociali (occasioni di lavoro per persone con ridotto livello di competenze, prezzi di acquisto molto 'accessibili', inserimento propedeutico al lavoro di persone fuori dal circuito produttivo), che ecologiche poiché promuove la cultura del riuso, evitando che beni ancora utilizzabili finiscano in discarica

Dal punto di vista sia economico che occupazionale, un'attività che nel tempo ha visto crescere la sua importanza è rappresentata dallo svuotamento dei cassonetti di raccolta di indumenti collocati nella città di Bergamo e in una parte della provincia. Il materiale raccolto viene venduto ad un operatore della provincia, che lo destina in parte alla rivendita e in parte alla produzione di fibre rigenerate.

Infine, il Triciclo si occupa del ritiro di cartucce esauste per stampanti, che vengono conferite ad un operatore per essere rigenerate.

NEGOZIO RI-VESTITI

Collocato nel centro di Seriate, questo piccolo negozio di indumenti usati è stato aperto nel 2010 e da allora è riuscito a conquistarsi uno spazio sul territorio, nonostante la forte concorrenza, perché offre un assortimento ampio (che comprende anche capi e accessori di marca e vintage) e un rapporto qualità/prezzo molto interessante.

BILANCIO DELL'ANNO 2013

Il 2013 ha visto un leggero peggioramento del risultato in questo settore che rappresenta il tradizionale motore economico della Cooperativa.

Nell'anno sono state attuate diverse iniziative di promozione e comunicazione (nuovo sito del Lab. Triciclo, pagina FB, pubblicità su L'Eco di Bergamo, buoni sconti per chi portava

materiale usato), oltre ad attività formative mirate al personale di vendita (soprattutto nel settore casalinghi). Attraverso questionari di Customer Satisfaction ed alcuni incontri con consulenti, sono state fatte analisi volte ad ampliare e differenziare il target di clientela.

Malgrado ciò, prosegue la diminuzione delle vendite dei mobili, elemento più visibile del nostro mercato dell'usato.

Le cause sono sia la minore disponibilità finanziaria, sia la minore dinamica della domanda: meno famiglie 'mettono su casa', si è ridotto l'afflusso di immigrati, meno seconde case vedono rinnovato il loro arredamento.

RITIRI DI MATERIALE

Nel 2013 sono stati effettuati in Bergamo e Provincia 1.182 ritiri di materiale a domicilio. Le cifre che seguono evidenziano l'impatto dell'attività sui volumi dei rifiuti;

MATERIALE SMALTITO		
legno	kg	14.560
ingombranti	kg	6.990
cartucce	kg	8.337
TV	kg	2.680
ceramica	kg	5.200
frigoriferi	kg	2.450

MATERIALE RECUPERATO		
vestiti cassonetti	kg	779.380
mobili	kg	531.900
altri vestiti	kg	131.100
metalli	kg	6.636
ferro	kg	48.460
cartucce	kg	8.663
carta	kg	25.290

FORMAZIONI

Quest'anno abbiamo puntato sulla formazione in settori di alcuni servizi avendo focalizzato alcune necessità specifiche:

TEMA	FORMATORE	AREE COINVOLTE
Gestione dei progetti	Università di Bergamo - school of management	Progettazione in collaborazione con i coordinatori
Riorganizzare un servizio	Studio Alzaia	Equipe educativa
Possibili sviluppi commerciali	Confcooperative	Lab. Triciclo
L'arte del buon venditore	Formazione interna	Lab. Triciclo – settore casalinghi

EVENTI

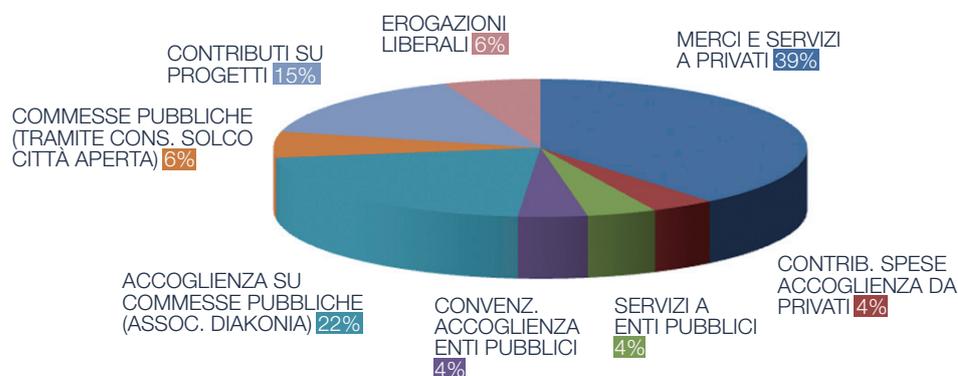


PROGETTI

AREA	ANNO	PARTNER	TITOLO INTERVENTO	AZIONI	ENTI FINANZIATORI
Cultura	2012 - 2013	Associazione Diakonia Onlus; Associazione Sistemi Formativi Aziendali di Confindustria Bergamo; Cooperativa Impresa Sociale Ruah so.coop.soc.srl Onlus; MIUR - Ufficio scolastico per la Lombardia - Ufficio X - Ambito Territoriale di Bergamo;	IMMILINGUE	promuovere l'alfabetizzazione, la conoscenza della lingua italiana a un livello L2 e la formazione civica e alla cittadinanza italiana	FEI AZ. 1 Ann.2011
Cultura	2013-2014	Regione Lombardia, Ismu, Caritas Ambrosiana, Consorzio Farsi Prossimo, CTP territoriali, Enaip Lombardia, USR, Galdus, Mestieri	VIVERE IN ITALIA III EDIZIONE	supportare processi di integrazione attraverso percorsi di alfabetizzazione e cittadinanza italiana.	FEI (Fondo Europeo Integrazione) Azione 1 - AP 2012
Cultura	2013-2014	ISMU, Interculturando, CTP Costa Volpino	ALFABERGAMO	corsi di italiano bergamo e provincia, attestazione A2, baby parking, formazione docenti per operare anche su lingue come urdu, arabo, punjabi,..)	FEI (Fondo Europeo Integrazione)
Abitare	2013-2014	Zegna	SUPPORTO EX ENA	terza annualità - avvio BL, tutoring e baby sitting per due donne ex ena	Fondazione Zegna
Trasversale	2013-2014	centro eda, casa circondariale, ass. carcere e territorio	MEDIAZIONE CULTURALE PRESSO CASA CIRCONDARIALE DI BERGAMO	mediazione all'interno del carcere, attività di segretariato sociale, traduzioni documenti, supporto équipe di lavoro del carcere.	ASL - Legge 40
Trasversale	2013-2014	casa circondariale, ass. carcere e territorio	CUM.TE CULTURE MEDIAZIONE E TERRITORIO	mediazione linguistica, promozione diritti parità e opportunità delle persone in esecuzione penale interna ed esterna	ASL -Legge 8
Trasversale	2013-2014	ASL	ASL SEMIAUTONOMIA	accoglienza e accompagnamento utenza con disabilità	ASL
Trasversale	2013-2014	carcere e territorio, casa amica, PSV e NAP	ALI E ALT	reinserimento socio occupazionale e abitativo persone in esecuzione penale esterna	FONDAZIONE CARI-PLO E FCB
Trasversale	2013-2014 (18 mesi)	Fondazione San Giuliano, Kynesis, Pugno Aperto, Comuni, ambito e provincia	ZINGONIA 3.0	capacity building	FONDAZIONE CARI-PLO
Trasversale	2013-2015	Consorzio Sol.Co Città Aperta (capofila); Opera Diocesana Patronato San Vincenzo; Associazione Opera Bonomelli - Nuovo Albergo Popolare; Associazione Diakonia della Caritas Diocesana Bergamasca; Fondazione Casa Amica; Parrocchia Invenzione della Santa Croce	ABITARE UNA NUOVA MALPENSATA	Il progetto "Abitare una nuova Malpensata" nasce per migliorare la qualità di vita degli abitanti, a partire dai legami sociali tra le persone, tra queste e il loro spazio di vita e tra le organizzazioni che qui sono impegnate.	Fondazione Cariplo

DIMENSIONE ECONOMICA

Il 2013 ha visto un valore della produzione non molto diverso da quello del 2012: è cresciuta ancora l'incidenza dei contributi sui progetti e quella delle merci e servizi venduti ai privati (che ritorna a una incidenza percentuale vicina a quella del 2011), mentre si è ridotta l'accoglienza su commesse pubbliche (profughi dal Nordafrica).



Il risultato di gestione, invece, si è ridotto a poco più del 50 %, a causa soprattutto di un rafforzamento della struttura organizzativa della cooperativa, che ha prodotto un aumento dei costi generali.

CREAZIONE DELLA RICCHEZZA	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.395.741	2.458.681
Vendita di merci	801.177	599.990
Prestazioni di servizio a privati	156.533	191.971
Prestazioni di servizio a enti pubblici	729.902	1.109.838
Ricavi e Contributi spese accoglienza - privati	113.110	130.437
Ricavi e Contributi spese accoglienza - enti pubblici	132.903	133.414
Contributi su progetti	317.782	135.463
Erogazioni liberali	244.333	157.568
COSTI PER BENI E SERVIZI ACQUISTATI DA TERZI	974.259	953.880
Merçi	268.023	475.204
Servizi	406.236	478.676
ALTRI COSTI DI GESTIONE	37.910	38.804
Ammortamenti	30.281	27.308
Interessi passivi	287	552
Altri costi	7.341	10.944
VALORE AGGIUNTO NETTO = CREAZIONE DELLA RICCHEZZA	1.383.573	1.465.998
RAPPORTI CON IL SISTEMA COOPERATIVO	25.419	23.522
Costi Servizi	25.419	23.522
RISORSE UMANE	1.323.260	1.272.438
Costo lavoro soci lavoratori	554.993	530.418
Costo lavoro dipendenti e co.co.pro. non soci	643.160	655.554
Costi per prestazioni occasionali	108.105	80.105
Costi per formazione	17.002	6.360
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ	13.168	128.189
Contributi erogati a soggetti del terzo settore	4.461	121.573
Imposte e tasse	8.707	6.616
RISULTATO DI ESERCIZIO	21.726	41.489